



PATTO DI CORRESPONSABILITÀ PRIMARIA



PATTO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA PRIMARIA

APPROVATO

**DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO CON DELIBERA N.8 DELL'8/11/2023
DAL COLLEGIO DOCENTI CON DELIBERA N. 7 DEL 08/11/2023**

REVISIONATO

**DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO CON DELIBERA N. 17 DEL 21/10/2024 E DAL COLLEGIO
DOCENTI CON DELIBERA N. 4 DEL 21/10/2024)**

“La scuola è il luogo di promozione e di educazione mediante lo studio.

E' una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.

In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno” (art.1, commi 1 e 2 D.P.R. 249/98)

Questa Istituzione scolastica, in piena sintonia con quanto stabilito dallo “*Statuto delle studentessee degli studenti*”, **ai sensi del D.P.R. n. 235/2007, articolo 5 bis, commi 1, 2 e 3,**

PROPONE

il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità, finalizzato a definire, in maniera condivisa, diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti.

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa.

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA SI IMPEGNA:

- × a garantire il buon funzionamento del sistema scuola mediante comportamenti adeguati da parte di tutti gli operatori dell'istituto e degli alunni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO:

è il garante del presente “Patto di corresponsabilità educativa”.

È sua cura attivare momenti di informazione e discussione e invitare i responsabili a sottoscriverlo. In particolare:

- × mette a disposizione dei genitori i documenti di riferimento dell'Istituzione scolastica;
- × accoglie i genitori all'inizio del percorso scolastico e li informa sui valori e le regole condivise descritte dal presente Patto;
- × promuove tra i docenti lo scambio di metodi e buone prassi, già esistenti nell'Istituto, con la finalità di aumentare le opportunità educative e formative a favore di tutti i bambini;
- × favorisce la comunicazione, il dialogo e la collaborazione tra le componenti della comunità scolastica.

I DOCENTI SI IMPEGNANO:

- × **a presentare** agli alunni la scuola come fondamentale occasione di crescita umana e personale;

- × **a rispettare** e valorizzare le diversità che caratterizzano gli allievi;
- × **a garantire** competenza e professionalità nell'interesse dell'alunno e della sua crescita umana e culturale;
- × **a mettere** a disposizione dei genitori la programmazione educativa e didattica per l'anno scolastico in corso;
- × **ad informare** i genitori, nelle assemblee di classe in occasione delle elezioni dei rappresentanti dei genitori o in altre assemblee, sul contenuto dell'Offerta Formativa della scuola, sui criteri di valutazione, sugli eventuali progetti particolari da attuare;
- × **a rendere** gli alunni partecipi delle attività programmate loro proposte (motivazione, risultati che si conseguiranno, materiali da utilizzare, forme di impegno);
- × **a migliorare** la capacità comunicativa e di dialogo con gli alunni osservandoli e ascoltandoli;
- × **ad adottare** le metodologie e le strategie più adeguate per il conseguimento da parte dell'alunno delle competenze e delle conoscenze utili richieste;
- × **a predisporre** attività laboratoriali funzionali ad un adeguato percorso formativo per una positiva crescita umana e culturale;
- × a verificare e valutare regolarmente, periodicamente e con criteri espliciti l'acquisizione delle competenze, delle abilità acquisite;
- × **a formulare** piani individualizzati e criteri di valutazione particolari per gli alunni in situazione di svantaggio, handicap o di altra cultura;
- × **a comunicare** alle famiglie eventuali problemi del figlio/a nel corso dell'apprendimento e a predisporre incontri con esse per concordare una linea educativa che possa aiutare l'allievo a superare le difficoltà;
- × **a tenere** con gli alunni un comportamento "educativo" per aiutarli a superare eventuali ostacoli e recepire i valori trasmessi;
- × ad informare le famiglie sul percorso educativo-didattico del proprio figlio e a predisporre incontri nel caso in cui dovessero insorgere problemi di qualunque natura;
- × **a prendere** in esame eventuali proposte educative dei genitori;
- × **a predisporre** gli interventi di recupero nel caso in cui un alunno manifesti difficoltà nel processo di apprendimento;
- × **a comunicare** con chiarezza compiti e lezioni;
- × **ad essere trasparenti** nei criteri valutazione anche nei confronti dell'alunno.

GLI ALUNNI SI IMPEGNANO

- × **a conoscere** e rispettare le regole di classe, il Regolamento di istituto e di disciplina;
- × **ad avere** nei confronti del personale scolastico e dei compagni lo stesso rispetto che chiedono per se stessi, improntando i rapporti interpersonali alla lealtà, alla disponibilità e alla cortesia, accettando gli altri nella loro diversità e rispettandone le opinioni;
- × **a frequentare** regolarmente le lezioni, forniti di tutto l'occorrente per le attività della giornata, assolvere assiduamente agli impegni di studio, assentarsi solo per gravi e giustificati motivi, mettendosi, comunque, al corrente degli argomenti svolti e dei compiti assegnati;
- × **ad essere attenti** alle proposte educative dei docenti, seguire con attenzione quanto viene insegnato e intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire
- × **a tenere** un comportamento corretto in classe, in ogni spostamento all'interno

dell'edificio

scolastico e durante le uscite dalla scuola;

- × **a notificare** ai genitori ogni comunicazione ricevuta dalla scuola, riguardante profitto, comportamento e organizzazione, e presentarne ai docenti la firma di presa visione;
- × **a non portare** a scuola i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici non consentiti durante le ore di permanenza a scuola (C.M. MIM prot. n. 5274 dell' 11/07/24), evitando anche di portare oggetti inutili, o che possano risultare pericolosi;
- × **a rispettare** non solo le persone, ma anche le cose, i luoghi e l'ambiente, utilizzando correttamente strutture e attrezzature, comportandosi in modo da non arrecare danno al patrimonio della scuola e/o a quello degli altri;
- × **a risarcire** il danno quando sul fatto sarà riconosciuta una colpa più o meno grave.

I GENITORI SI IMPEGNANO:

- × **a conoscere** e rispettare il Regolamento di Istituto e di disciplina;
- × **a conoscere** il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa);
- × **a creare nella famiglia** un atteggiamento di stima e di valorizzazione dell'importanza formativa e culturale della scuola, del lavoro degli insegnanti e di tutto il personale scolastico, presentando l'Istituzione scolastica come il fulcro della crescita personale, umana e sociale;
- × **a partecipare alle riunioni** organizzate dalla scuola e a frequentare i colloqui con gli operatori scolastici, a conoscere il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituzione scolastica;
- × **a partecipare in modo attivo ai Consigli** di classe formulando proposte utili, esprimendo la propria opinione, chiedendo chiarimenti;
- × **a segnalare tempestivamente ai docenti** o al Dirigente Scolastico eventuali problemi che insorgano per il proprio figlio e possano compromettere il suo benessere a scuola o la regolare frequenza;
- × **a controllare e garantire** la regolare e assidua frequenza del proprio figlio e a non favorire assenze prive di grave e seria motivazione;
- × **a collaborare** con i docenti fornendo informazioni utili a comprendere meglio l'alunno;
- × **ad attivarsi**, in caso di assenza del figlio, per conoscere il programma svolto e i compiti assegnati;
- × **a controllare attentamente** e regolarmente che il figlio dedichi il tempo necessario allo studio e allo svolgimento dei compiti;
- × **a chiedere al figlio** informazioni sulla propria giornata scolastica;
- × **ad agevolare l'integrazione** del proprio figlio nel gruppo classe aiutandolo ad accettare i compagni con atti concreti e ad incoraggiarlo nell'adoperarsi per gli altri, soprattutto nei momenti di difficoltà;
- × **ad intervenire** con azioni concrete e produttive quando il proprio figlio presenta problemi comportamentali;

- × **a controllare** che il proprio figlio prepari e organizzi il materiale scolastico necessario con diligenza;
- × a controllare giornalmente il diario e a firmare le eventuali comunicazioni;
- × **ad effettuare colloqui periodici** con i docenti ogni qualvolta se ne presenti la necessità;
- × *a collaborare con l'insegnante* controllando sistematicamente i quaderni dai quali emerge
- × come l'alunno lavora a scuola e a casa;
- × **a vigilare** in maniera discreta ma costante sull'organizzazione e sul tempo studio del proprio figlio;
- × **a inculcare** senso di responsabilità e di rispetto nei confronti della azione educativa della scuola, dei suoi operatori e degli impegni assunti;
- × **a produrre giustificazione** scritta per l'inadempienza o per eventuali doveri scolastici non svolti dal figlio;
- × **a visionare** la scheda di valutazione quadrimestrale;
- × **a non trasmettere aspettative** troppo alte e non ingenerare nello studente l'idea che il valore umano consiste in un elevato rendimento;
- × **a condividere e sostenere** le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
- × **a contribuire allo sviluppo** dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e a promuovere i comportamenti corretti;
- × **ad accedere** agli uffici di segreteria e di presidenza solo previo appuntamento e in caso di stretta necessità (vedi Regolamento)
- × **a non recarsi a scuola** per futili motivi; in caso di dimenticanza di materiale scolastico o altri effetti personali i bambini e i ragazzi possono farne a meno;
- × **a non far portare** dai propri figli a scuola giochi da casa che potrebbero essere condivisi con altre classi/sezioni, ma solo il materiale didattico ordinario.

PIANO DI AZIONE AL FINE DI PREVENIRE E CONTRASTARE EVENTUALI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA SI IMPEGNA:

- × a organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
- × a vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale.
- × a stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
- × a creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche;
- × a sanzionare eventuali atti di bullismo e cyberbullismo se reiterati, con:
 - ⊗ eventuale divieto di partecipazione a visite, uscite didattiche e viaggi di istruzione

- ⊗ la sospensione dalle lezioni (o sanzione alternativa) da 1 a 15 giorni
- ⊗ la sospensione oltre 15 gg in caso di estrema gravità.

La famiglia e l'alunno, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrivono, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto educativo di corresponsabilità insieme con il Dirigente scolastico e i docenti, copia del quale è parte integrante del Regolamento d'Istituto.

Il Dirigente Scolastico

Firma Di Entrambi I Genitori ⁽¹⁾

(O DI CHI ESERCITA LA RESPONSABILITÀ GENITORIALE)

(1) Alla luce delle disposizioni del codice civile in materia di filiazione, la richiesta in oggetto, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere condivisa dai genitori. Qualora la domanda sia firmata da un solo genitore, si intende che la scelta sia stata comunque condivisa